



CULTURA e TEMPO LIBERO



CORRIERE dei PICCOLI

Supplemento illustrato del CORRIERE DELLA SERA
 L. 17 - L. 30 - DEMESTRAC L. 8 - L. 10 -
 UFFICI DEL GIORNALE VIA SOLFERINO, n° 58 MILANO
 PER LE ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "CORRIERE DELLA SERA" - VIA SOLFERINO 28 - MILANO
 Anno XXIV - N. 25 28 Agosto 1932 - Anno X Centesimi 20 il numero

◀ Copertina del Corriere dei Piccoli
28 Agosto 1932 - Anno X



▼ Sala Cavalli - Parete Ovest



arredamenti PAGANI

Consulenza
e progettazione
Arredi
su misura
Centro
specializzato cucine

MisuraEmme

CUCINE

imel

seven
sistemi

21050 Marnate (VA) - Via Don Luigi Spotti, 230
Tel. 0331.601.024 - Fax 0331.605.514

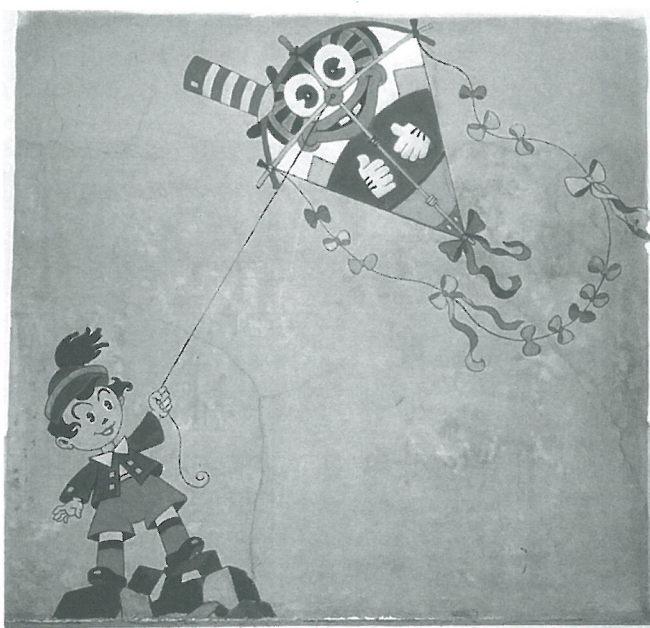
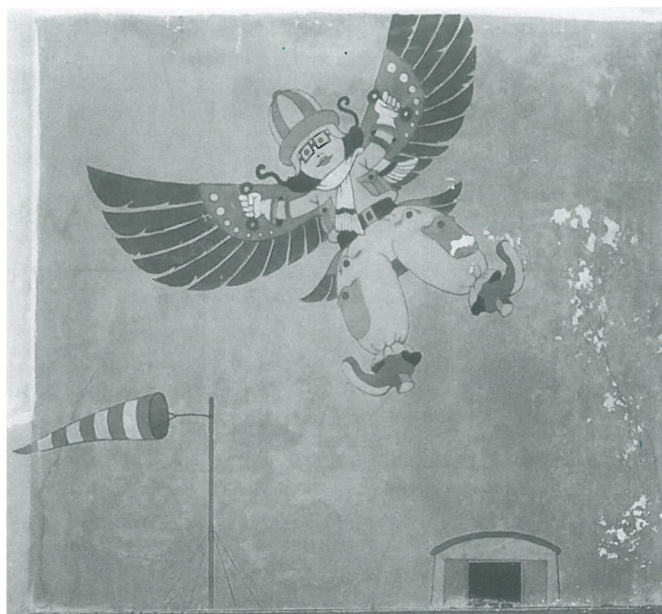


www.arredamentipagani.it • e-mail: info@arredamentipagani.it



CULTURA e TEMPO LIBERO

Sala Cavalli - Parete Nord
Particolare ▶



▲ Prima Sala - Particolare

Sala Alba - Parete Sud
Particolare ▶



▲ Sala Cavalli- Parete Nord





ANTONIO RUBINO (1880-1964)

CULTURA
&
TEMPO LIBERO

Disegnatore e illustratore italiano, nato a Sanremo (Imperia) nel 1880. Iniziò la sua carriera come disegnatore pubblicitario, nel 1907 entrò nel campo dell'illustrazione per ragazzi lavorando per il "Giornalino della Domenica", editore R. Benforad di Firenze, nel 1908 iniziò la sua collaborazione con il settimanale "Corriere dei Piccoli", supplemento illustrato del Corriere della Sera di Milano, di cui divenne uno dei più importanti collaboratori, e dove diede inizio alla sostituzione delle pipe (balloons) nelle strisce americane nella versione italiana, come Fortunello (Haffy Hooligan), La Checca (And. Her Was Mand), Bibì e Bibò (The Katzejammer Kids), Arcibaldo e Petronilla (Bringing Up Father) con didascalie in versi, tecnica che doveva diventare il contrassegno dei fumetti italiani per molti anni di altri periodici laici e cattolici anche nel dopoguerra. Durante la sua lunga attività, Rubino, creò molti personaggi tra i quali Quadrantino (1910), Pino e Pina (1910), Lola e Lalla (1913), Il Collega, la Delizia (1913), Italiano e Kartoffel Otto (1915), Pierino e Burattino (1921), Rosaspina (1922), Pippotto e il Caprone Barbacucco (1924), e Lionello e Nerone (1926). Oltre a questi, Rubino creò una miriade di personaggi che ebbero vita breve e senza un preciso schema. Durante la prima Guerra, Rubino collaborò alla rivista dell'esercito militare "La Tradotta", per cui creò una quantità di personaggi rimasti memorabili, stampata dall'editore Mondadori di Milano - Verona, diretta da Renato Simoni per l'Ufficio Propaganda della 3^a Armata, come: "Il Caporale C. Piglio", l'eroe "Muscolo Mattia", Apolo Mari, le grottesche caricature dei sovrani "Cecco Beffe", "Guglielmone", e "Carletto". Nel 1927, iniziò una

breve collaborazione con il periodico della Gioventù fascista "Il Balilla", per cui disegnò le favole di Esopo. Nel 1931, ebbe la sua lunga collaborazione con l'editore Mondadori, e nel 1934, divenne il direttore di "Topolino", dove per la prima volta fece uso delle pipe, (fumetto). Nel 1942, divenne animatore presentando "Il paese dei Ranocchi", che vinse un premio nella categoria dei cartoni animati, alla Biennale dello stesso anno.

Dopo la fine della seconda guerra, Rubino si dedicò alla pittura, ma quando fu richiamato al Corriere dei Piccoli, non poté resistere alla tentazione affascinante, che per lui rappresentava il fumetto, le sue storie disegnate a stile liberty d'ispirazione giapponese-cinese, non incontrarono il favore dei piccoli lettori e nel 1959 si ritirò definitivamente. Lo stile di Rubino è un'alternarsi di segni geometrici e di decorazioni floreali con sinuosità simile alla "Nuova Arte". Fu maestro del colore che sapeva usare con grande sensibilità. Nei due anni in cui fu direttore del Corriere dei Piccoli, fu artefice del successo di questa pubblicazione, conferendogli un'impronta di grande prestigio. Collaborò con altre





CULTURA & TEMPO LIBERO



testate e illustrò molti libri da diversi editori come: (Verona) Mondadori - Paravia (Torino) - Sonzogno (Milano) - Benforad (Firenze), Marzocco (Firenze), Lattes (Torino), Società San Paolo (Alba), S.E.I. (Società Editrice Italiana) (Torino), Selga (Milano) e altre, compreso su riviste illustrate. Una enorme produzione figurativa di alto livello grafico. Antonio Rubino si spense nella sua Sanremo il 1° Luglio 1964, dopo mezzo secolo di tavole e illustrazioni.

Rari estimatori e appassionati cultori di Antonio Rubino sanno che la testata del "Corriere dei Piccoli" è stata disegnata dal disegnatore sanremese e ignota ai numerosi lettori di quattro generazioni. Ha dedicato la maggior parte della sua vita alla stampa per i bambini-ragazzi, con vera dedizione e con una abilità eccezionale. I suoi fregi liberty sono unici al mondo nel mondo della stampa popolare. E' stato un magnifico illustratore che non si deve mai dimenticare (oltre che pittore). Da molti decenni è stato dimenticato dalla suddetta "Critica ufficiale" escludendo rari ricercatori e studiosi di Rubino. Negli ultimi anni della sua vita era amareggiato dalla visione di una pittura e disegno moderno, non idoneo e disorientante per i lettori. I suoi personaggi umoristici e non, esaltavano i piccoli lettori perché c'era anche in ogni storia, la sua poetica visione di un mondo di fiaba pieno di poesia e di sgarbati colori dell'arcobaleno. L'anno ven-

turo (2004) ricorre il 40° anniversario della sua scomparsa ed è giusto e meritevole riscoprire e rivalutare il suo inconfondibile disegno grafico liberty di una bellezza unica e piacevole. Ricordarlo è un dovere del suo fascino culturale che merita rispetto ad un grande disegnatore di un talento prodigioso e ricco di fantasia e di poesia, che considero un "grande Maestro dell'illustrazione". Gli unici che ricordano Antonio Rubino, sono i collezionisti (o amatori) che posseggono le sue tavole e illustrazioni, oggi ricercati ma quasi introvabili e pagate molto care.

*Antonio Guida
Golasecca 14/05/2003*

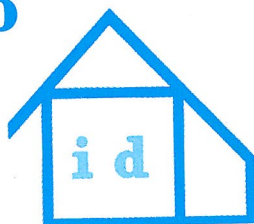
Altri cartoni animati:

Crescendo Rossignano, "I sette colori", "Il Bambino" (1942); "L'inno alla luna" e "Il girotondo dei girini".

Pubblica i suoi disegni anche su "Mondo bambino", (1930-1931) Giornale pubblicitario della Rinascente - Milano; "Il Cartoccino dei Piccoli", anni '30, edizioni Il Cartoccino - Monza, "L'illustrazione del Popolo", anni '30, supplemento illustrato della Gazzetta del popolo - Torino.

Intini Dario

RIVESTIMENTI MURALI
IMBIANCATURA
VERNICIATURA
TAPPEZZERIA
STUCCHI VENEZIANI



Via S. Martino della Battaglia, 35 - 21057 OLGIATE OLONA (VA)
Tel. 0331.376887 - Fax 0331.377236

PODERE RESTELLI

*Costruzione e Manutenzione
Giardini
Produzione e Vendita Piante*

21057 OLGIATE OLONA (VA) - Via Piave, 9
Tel. 0331.649250 - Fax 0331.376188
www.podererestelli.it



AVVISO AI CITTADINI



ORDINANZA N. 56/2003

OGGETTO: Contenimento consumo acqua potabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

- Considerato che la scarsità d'acqua nelle abitazioni ed edifici in genere che si riscontra nelle ore diurne e nel periodo della siccità estiva è da attribuirsi all'uso improprio di acqua potabile per innaffiamento di orti, giardini o per il riempimento di piscine private e vasche (utilizzi questi che possono essere trasferiti dopo le ore 22.00);
- Ritenuto quindi che tali inconvenienti possano essere eliminati o ridotti mediante ordinanza sull'uso appropriato dell'acqua per innaffiamento e similari,
- Visto l'art. 46 dello Statuto Comunale,

INVITA

la popolazione ad attenersi agli usi strettamente necessari circa il consumo di acqua potabile;

ORDINA

con effetto dal **01.07.2003** e fino al **14.09.2003** che l'attività di innaffiamento di orti e giardini, il riempimento di piscine o vasche, nonché il lavaggio di automezzi in genere da parte di privati è consentita esclusivamente tra le **22.00** di sera e le **6.00** del mattino. Non sono soggetti al divieto gli agricoltori, i floricoltori e gli autolavaggi regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.

Gli organi di vigilanza sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza.

*Il responsabile dell'ufficio Tecnico Comunale
Cerana Arch. Marco*

Sorridi, c'è il sole.

New Beetle Cabriolet



Vieni a scoprirla dal concessionario Volkswagen:

SALVIA AUTO

VIA ROMA 2 - OLGIATE OLONA (VA) - TEL. 0331.64.04.76



CULTURA
&
TEMPO LIBERO

CALZAVAMO GLI ZOCCOLONI



In seguito alla pubblicazione del mio articolo sul bollettino n.1 in merito all'acquedotto fatto da mio padre nel lontano 1900, mi si chiede di raccontare ricordi della mia infanzia relativi alla vita del paese negli anni tra la prima e la seconda Guerra Mondiale.

La mia classe è il 1916 partendo dell'età di 4/5 anni ricordo l'Asilo presso le Suore col Cappellone, nei locali dell'attuale Oratorio. I sacerdoti erano: Il Parroco Don Francesco Basilico ed il Don Enrico Cugini.

La domenica pomeriggio si andava all'oratorio e ricordo la Giostra di ferro nel cortile che veniva spinta a braccia.

La via Vittorio Emanuele, oggi via Mazzini, era selciata con sassi "rizzata" e non essendovi le fognature (verrà effettuata dopo la guerra) formava un canaletto centrale dove scorreva l'acqua che d'inverno ghiacciava.

Noi ragazzi, che abitavamo nella casa ancora oggi esistente (la Bottega dul Ramè) uscivamo con gli zoccoloni ai

piedi e scivolando si arrivava fino al Municipio dietro al quale c'erano le scuole in locali più modesti di quelli attuali.

Le prime tre classi elementari le ho fatte con la Maestra Pezzaldi che, da buona insegnante ci teneva a turno in braccio.

Le letture erano: il Cuore di De Amicis, il brano del Ricco Epulone del Vangelo ed altre novelle che poi raccontavamo alla mamma.

In quarta ho avuto una maestra prosperosa che faceva la ginnastica in classe, con commenti sguaiati dei compagni più maliziosi (me l'ha ricordato il Landoni Vittorio prima che morisse).

In quinta sono stato allievo del maestro Ferrarisi che ho poi rivisto nel 1936 reduce dalla Guerra d'Abissinia che da buon fascista aveva partecipato volontario.

Era il periodo della AUSTERITÀ FASCISTA. La maestra ci aveva invitati a portare 30 centesimi per la tessera del BA-

LILLA, ma mio padre non era d'accordo col FASCIO delle origini e non me le voleva dare.

Successivamente però, dietro l'insistenza del maestro me li diede anche perché nel frattempo il GOVERNO FASCISTA aveva abolito gli scioperi e le serrate. Succedeva che periodicamente doveva recarsi a Milano per i suoi acquisti ed arri-



Visita di leva - Giugno 1935 - coscritti del 1916



vato alla stazione di Busto doveva ritornare a casa per lo sciopero delle Ferrovie.

Possedeva una grossa bicicletta "TRIFUSIL" con una grande moltiplica, sulla quale noi figli abbiamo imparato la giuda pedalando attraverso sotto la canna.

Il nostro circuito era la Piazza S. Stefano con al centro il monumento di S. Carlo (era spostato dietro la chiesa) e grossi olmi ai due lati.

La facciata della chiesa era liscia; non c'era ancora il Pronao, costruito dopo la Guerra della Impresa Guidi il cui titolare era il geometra Tibiletti che aveva sposato la vedova Gina Vampa del Mario Guidi.

Il negozio di mio padre era frequentato oltre che dalle donne che portavano le pentole da stagnare, anche dalle ditte: Carpenteria Ciapparelli e Torresan, Edilizia Guidi tra le più importanti.

Il Mario Guidi era il Podestà (rimaneva in carica in continuazione, non c'erano le elezioni).

Lo ricordo col Giuseppe Cattaneo, Segretario Politico, in divisa "Orbace" col FEZ (copricapo con larga frangia argentata).

Anche mio fratello Mario dopo il servizio militare da tenente dell'esercito vestiva la divisa del fascio per insegnare ai giovani di leva il PREMILITARE obbligatorio il Sabato pomeriggio

(Sabato Fascista).

Ricordo le grandi processioni aperte dagli uomini della Carpenteria S. Carlo con una grande Croce portata dal Benjamin ed ai lati dai due Turiboli.

Seguivano le donne con il velo e la candela accesa, corteo chiuso dalla Sig.ra Guidali ed altre consorelle con velo di pizzo.

Seguiva il baldacchino con l'Ostensoario portato dai giovani dell'Azione Cattolica.

Alla sera i Fuochi d'artificio in piazza promossi dal Droghiere Guidali che oltre alla drogheria gestiva anche l'Ufficio Postale.

Ricordo i funerali nel 1936 del Parroco Don Basilico col corteo fino al Cimitero.

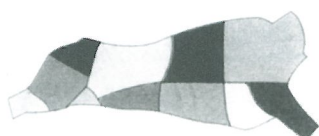
In genere i ragazzi dell'Asilo che aprivano il corteo si fermavano all'inizio del viale, solo per i funerali solenni arrivavano fino al cimitero col compenso di 50 centesimi.

Al cimitero la bara sostava nel centro per la benedizione e prima della sepoltura, se era una persona ragguardevole, veniva elogiata con discorsi d'occasione.

Per il parroco Don basilico il discorso l'ha tenuto il podestà Mario Guidi, naturalmente in Grande Uniforme.

Luigi Pigni

CULTURA
&
TEMPO LIBERO



Punto
Carni Fresche

di Fulvio Mombelli

VENDITA CARNI • BOVINE • EQUINE • SUINE
DI MACELLAZIONE PROPRIA • SALUMERIA • FORMAGGI

21054 FAGNANO OLONA - Via Marconi, 60 - tel. 0331.610.284



**CULTURA
&
TEMPO LIBERO**

LA TRADIZIONALE FESTA DELL'ANZIANO

Si è svolta il 1° maggio, presso il Centro del GERBONE la "FESTA DELL'ANZIANO" Un appuntamento che è ormai diventato una tradizione per il nostro Comune. Hanno attivamente collaborato per la realizzazione di questa festa le associazioni L'ULIVO ORIZZONTE - AVIS E CARITAS BUON GESÙ e AIDO. Sono state quasi 300 le persone che vi hanno partecipato le quali, dopo la S.Messa, si sono riunite per proseguire la giornata col pranzo e vari momenti di allegria e anche di riflessione.

Ricordiamo che l'edizione 2003 è stata dedicata ai portatori di handicap, quale giusto tributo in onore dell'anno internazionale del disabile, proclamato dall'Unione Europea.

Particolarmente mirati sono stati gli interventi del Sindaco Valerio Mola il quale ha ribadito che " il disabile non è un diverso, ma una persona, semplicemente una persona", seguito dall'Assessore ai Servizi Sociali Luciano Barbaglia che ha rimarcato l'operato delle Associazioni presenti sul territorio Olgiatese, che si occupano di dar sostegno ai portatori di handicap, quali la COOPERATIVA PROGETTO PROMOZIONE LAVORO - LA COOPERATIVA MASSIMO CARLETTI - LA COOPERATIVA SOLIDARIETÀ E LAVORO - L'ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DEL PROGETTO GIASONE e L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SANTA MARIA - i cui rappresentanti sono intervenuti per un breve cenno sulle loro attività.



Da queste testimonianze dobbiamo trarre la conclusione che ognuno di noi, nei limiti delle proprie possibilità, dovrebbe fare qualcosa per gli altri perché non vi è cosa più bella che fare qualcosa per qualcuno meno fortunato di noi. Il sorriso di ringraziamento che queste persone ci danno è la più alta ricompensa che si possa avere.

Vi aspettiamo tutti, sempre più numerosi, il prossimo anno.

Adelia Maino

"LA PRIMA SCELTA"

s.a.s.

di Franco & C.

Carni • Salumi • Formaggi

**OGNI
100,00 EURO
DI SPESA
UNA VASCHETTA
DI GELATO
IN OMAGGIO**

21057 OLGIATE OLONA (VA) - Via Isonzo, 1 Tel. 0331.640312



CINEFORUM ESTIVO ESTATE AL CINEMA 2003

IRIS, UN AMORE VERO

2001, durata 90', USA/GB

REGIA. RICHARD EYRE

CON: Judi Dench, Jim Broadbent, Kate Winslet, Hugh Bonneville

CENTRO FAMILIARE GERBONE 15 LUGLIO 2003 - ore 21.00

Ingresso libero e gratuito

“A tutt’oggi” l’Homo Sapiens ha raggiunto un alto livello culturale.

La sconfinata fiducia nelle sue capacità intellettuali e i successi conseguiti in base a sempre più sofisticate strategie operative gli hanno dato la speranza di poter pervenire alla conoscenza non soltanto dell’universo, ma al ben più arduo compito di scoprire il mistero della mente. Tali successi gli hanno fatto ritenere di poter raggiungere la meta agognata, cioè la conoscenza della sua stessa conoscenza.

Nonostante si sia pervenuti alla sconfitta o alla mitigazione di malattie di natura infettiva e di quelle dovute ad altre cause, una sindrome che sfugge a tutt’oggi ad ogni tentativo terapeutico, definita con il nome Alzheimer (dal suo scopritore), colpisce il sistema nervoso nel 5-10% della popolazione in età

senile o anche presenile.” (Rita Levi-Montalcini).

Questa sindrome provoca un progressivo declino delle funzioni intellettuali e si manifesta, inizialmente, con sintomi neuropsicologici e comportamenti legati a disturbi della memoria, del linguaggio e della percezione visuo-spaziale. I primissimi segni sono a carico del tipo di memoria breve (o di lavoro), consistente nelle difficoltà a ricordare anche parole di uso quotidiano. In un secondo stadio l’individuo dimostra incapacità nel riconoscere i parenti e gli amici. In seguito si verifica la perdita dell’orientamento, cambiamenti comportamentali (ansietà, insonnia e mutamenti di personalità), sino al progressivo peggioramento e perdita delle capacità mentali.

CULTURA
&
TEMPO LIBERO



OTTICA

F.lli ORIGGI

produzione e vendita

OLGIATE OLONA Via Piave, 60 Tel. 0331.376.122 Fax 0331.379801 E-mail: f.lli_origgi@tin.it



CULTURA e TEMPO LIBERO



I familiari delle persone con Alzheimer devono affrontare ogni giorno la gestione del malato.

Attualmente il familiare è responsabile della cura e dell'assistenza del paziente; ciò rappresenta un impegno fisico e psicologico che si protrae negli anni. Quando il sistema familiare non è più sufficiente, è necessario cercare adeguate forme di sostegno e creare un lavoro di rete che illustri, oltre ai servizi delle Istituzioni (Assistenza Domiciliare Integrata, Ospitalità centri diurni o RSA), le attività di volontariato presenti sul territorio. Infatti per ottenere una migliore qualità della vita dei pazienti di Alzheimer non basta aumentare il numero delle ore di assistenza domiciliare, creare posti di sollievo in centri specialistici e forme di contributi economici, ma è necessaria la collaborazione di operatori e familiari in un lavoro di rete al fine di individuare quali siano i bisogni di queste persone.

**MARTEDÌ 15 LUGLIO ORE 21.00
PRESSO IL CENTRO
FAMILIARE GERBONE VERRÀ
PROIETTATO IL FILM
IRIS, UN AMORE VERO.**

La serata è organizzata in collaborazione con il Dott. Quirino Quisi (Primario del reparto di Psichiatria di Bu-

sto Arsizio) e la Dott.ssa Annalisa Cantù.

La pellicola che verrà presentata narra la storia di Iris Murdoch, docente di filosofia a Oxford e scrittrice vissuta nel secolo scorso, morta nel 1999 dopo anni di malattia (morbo di Alzheimer). Il film è tratto dal libro di memorie scritto dal marito John Bayley: "Elegia per Iris". Questo film è interessante da un punto di vista "didattico" in quanto risulta essere ricco di stimoli per un'esauritiva comprensione delle problematiche legate alle esperienze quotidiane delle persone affette da questo morbo e dai loro caregiver (i familiari o chi presta loro le cure).

Gli attori sono eccellenti nell'interpretazione, ci comunicano efficacemente la particolare sensibilità del regista Richard Eyre, colpito personalmente dalla malattia della madre.

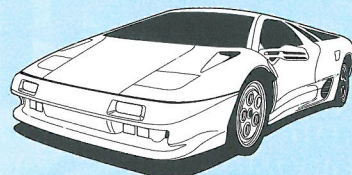
Il regista lavora su due piani temporali: il presente, cioè gli anni che intercorrono dai primi sintomi della malattia alla morte di Iris, e il passato, puntando l'attenzione sui primi anni della loro relazione. Questi due piani si riflettono sui parallelismi vecchiaia-gioinezza, salute-malattia. Non è facile accettare i cambiamenti della vita, perché purtroppo non siamo stati educati a comprendere la sofferenza e il dolore.

Dal 1951

Carrozzeria Bustese

di Moretti L. & R. s.a.s.

- auto cortesia (gratuita) • soccorso stradale
- riparazioni in convenzione assicurativa
- garanzia ppg a vita sulle prestazioni della verniciatura



Busto Arsizio - Via delle Mimose, 11 - Tel. e Fax 0331/634.556

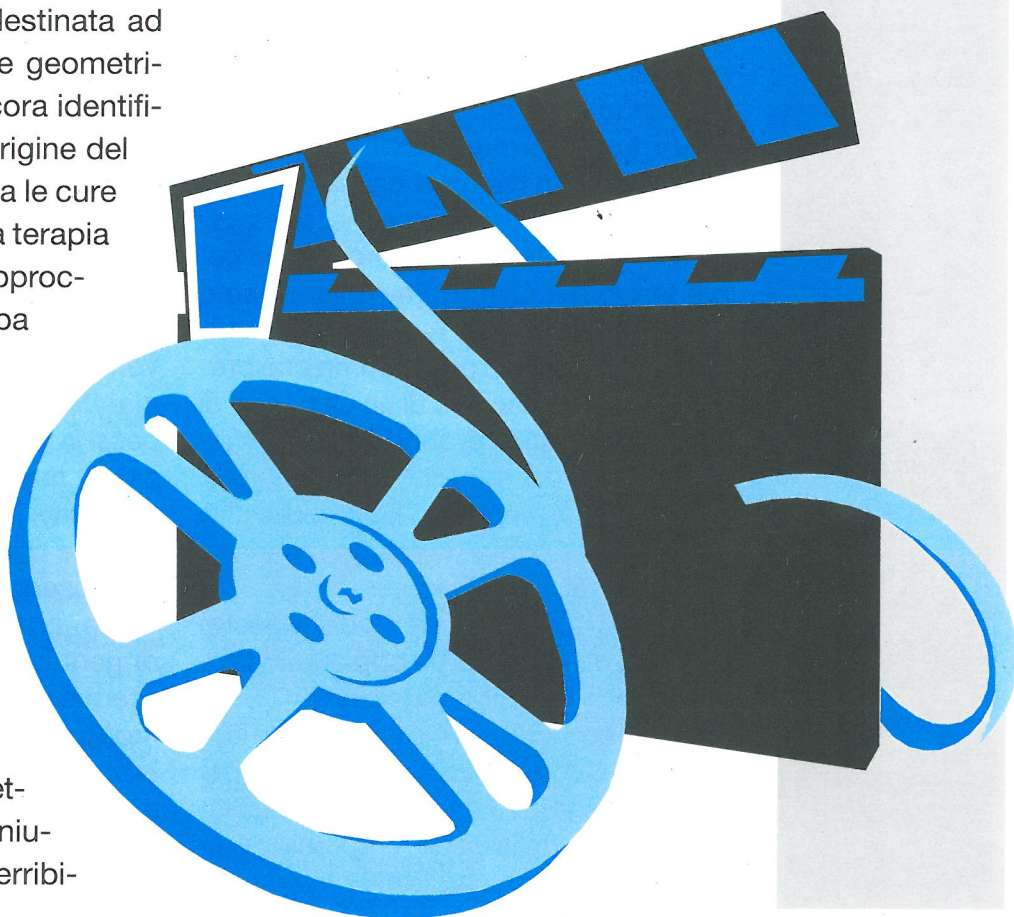


L'Alzheimer è una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale, che altera totalmente le capacità cognitive (in modo particolare la memoria a breve termine), emotive, affettive e comportamentali a tal punto da stravolgere la personalità di chi ne è colpito. Questi cambiamenti suscitano nei familiari stupore ed impotenza davanti a questa "nuova persona" che è difficilmente comprensibile nei suoi ragionamenti e nelle sue azioni. L'Alzheimer colpisce in Italia oltre 500.000 persone e la sua diffusione è destinata ad aumentare in progressione geometrica. Purtroppo non si è ancora identificata la causa che sta all'origine del morbo. Per quanto riguarda le cure è importante affiancare alla terapia farmacologica un giusto approccio da parte di chi si occupa di loro, teso al mantenimento delle capacità residue e ad un'attenzione consapevole, al fine di evitare la colpevolizzazione e l'isolamento dei familiari e inutili sentimenti di impotenza degli operatori.

In questo film ci troviamo di fronte ad un marito costretto a ridefinire il rapporto coniugale a causa di un evento terribi-

le ed inaspettato. Si trova accanto una moglie-bambina da accudire e tranquillizzare dopo aver trascorso decenni ad "inseguire" una donna esuberante sia intellettivamente che "fisicamente". La scelta è stata quella di rimanerle accanto, condividendo ogni attimo e sforzandosi di comprendere gli inevitabili cambiamenti della persona amata fino all'istituzionalizzazione imposta dall'ennesima situazione di rischio.

CULTURA
&
TEMPO LIBERO



CED Service

autorizzato CAF

ELABORAZIONE DATI
 GESTIONE IVA

CONTABILITA' GENERALE
 DICHIARAZIONI FISCALI

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI
 PAGHE E CONTRIBUTI
 SI COMPILANO MODELLI 730

21052 Busto Arsizio - VA - P.zza Garibaldi, 1 Tel./Fax 0331.677593



PRO LOCO

UN ANNO DI VITA DELLA PRO LOCO

A luglio ricorre un anno dalla costituzione con atto notarile della Pro Loco di Olgiate Olona. Ci sembra pertanto opportuno tracciare un bilancio dell'attività dell'Associazione che, in questo lasso di tempo, ha raggiunto il traguardo di 983 iscritti.

La prima apparizione sul territorio è avvenuta con l'organizzazione del "Primo concerto in piazza", programmato il 7 settembre del 2002, in concomitanza dell'inaugurazione del Monumento agli Alpini. La performance dell'Orchestra di Fiati di Olgiate Olona, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, si è svolta con discreto concorso di pubblico, nel teatro del Centro Familiare Santo Stefano.

In attuazione di un programma che prevede l'Organizzazione di un Concerto di Natale a rotazione di anno in anno in ciascuna delle tre parrocchie di Olgiate, l'esordio è avvenuto, il 14 dicembre 2002, nella Chiesa parrocchiale di San Giuseppe al Buon Gesù.

L'Orchestra di Fiati, diretta dal Maestro Carraro, ha eseguito un applaudito programma di musiche natalizie.

Giungevano a buon fine le trattative con il Circolo Cooperativa Santo Stefano per il reperimento di un locale adatto all'insediamento della Sede, che veniva pertanto inaugurata con notevole concor-

so di pubblico il 26 gennaio 2003, con la benedizione dei locali impartita dal parroco Don Eligio Genoni ed il taglio del nastro da parte del Sindaco. La sede è situata al 14 di via Pietro Colombo ed il suo numero telefonico 0331 649980, dotato di segreteria, è a disposizione del pubblico. Gli orari di apertura e di accesso del pubblico sono in fase di organizzazione e verranno resi pubblici non appena possibile. Annesso alla sede vi è un ampio salone presso il quale si potranno tenere le sedute assembleari, ordinarie e straordinarie, previste dallo Statuto.

In collaborazione con la signora Giuliana Amicucci Dal Diaz, guardia ecologica volontaria e iscritta all'associazione, la Pro Loco ha organizzato nei giorni di Venerdì 9 e domenica 11 maggio una manifestazione, denominata "Quattro passi in valle", finalizzata alla conoscenza del territorio del nostro comune. La esaustiva esposizione, illustrata da numerose diapositive, del venerdì sera e la passeggiata della domenica pomeriggio, confortate da un buon afflusso di gente, ci hanno permesso di conoscere e di gustare angoli del nostro territorio, che esplorati in profondità, con la magistrale guida della signora Giuliana, hanno rivelato la loro profonda bellezza.

La Pro Loco ha inoltre collaborato, dal

CENTRO ORTOPEDICO ESSEDI
PER CRESCERE INSIEME

Centro Ortopedico Essedi
convenzionato ASL INAIL

Busti rigidi - semirigidi in stoffa
 Protesi per arto superiore e mammarie - Tutori per il cammino
 Scarpe - Plantari - Ausili Adulti e Bambini
si riceve su appuntamento

Orario 9.00/12.30 - 14.00/18.00 - Sabato chiuso

CASTELLANZA - S.S. Saronnese, Via Bettinelli 15/17
 tel. 0331.502909 - web site: www.centroessedi.it e-mail: info@centroessedi.it

Garden Tesi s.n.c.
 di Tesi L.

*Produzione
 Vendita
 Consegna merce*

21053 Castellanza (Va)
 via Don Mingoni, 3
 Tel. 0331 501 154





PRO LOCO

31 Maggio al 2 Giugno, con l'Assessorato alla Cultura per l'organizzazione del 4° Meeting delle associazioni. Il "Coro e complesso musicale Vocis Laetitia" diretto da Don Marco Rapelli, al quale collaborano attivamente numerosi Olgiateesi, ha deliziato il numeroso pubblico, nello spettacolo di apertura, con un applauditissimo programma di canzoni di noti cantautori, quali De André, Battiato, Battisti e altri. Alcuni brani sono stati impreziositi da danze eseguite dal corpo di ballo della Scuola di Danza TIP TAP DANCE di Olgiate Olona, diretto dalla coreografa Antonella Colombo, composto da Anna Ferrario, Elena Mola, Paola Castiglioni, Marilena Garufi e Valentina Roveda e dalle coreografie danzate da Matteo Chierichetti e dalle sue collaboratrici, Silvia Ferrario e Giulia Brugnoli. La Pro Loco ha inoltre fattivamente collaborato alla riuscita dell'estemporanea di Pittura, sul tema: "Olgiate Olona i suoi parchi, i suoi giardini e il suo fiume" alla quale hanno partecipato una trentina di artisti di varia provenienza.

Avendo preso molto spazio per parlare di ciò che è stato fatto, esponiamo in estrema sintesi i programmi futuri. Anzi parleremo di un solo progetto. Essendo due i santi protettori di Olgiate Olona, Stefano e Lorenzo, ed essendo apparso il secondo alquanto negletto, sia per quanto riguarda la toponomastica che le celebrazioni, la Pro Loco ha deciso di istituire la SAGRA DI SAN LORENZO, che si celebrerà, ovviamente, il 10 Agosto, in orario serale, sfruttando lo spazio della Piazza San Gregorio generalmente occupato dal mercato del

martedì, caratterizzato dalla presenza di un complesso musicale che eseguirà dei ballabili, con la possibilità di iscriversi ad una gara di ballo. Sarà ovviamente prevista la presenza di un chiosco gastronomico.

La mattina dello stesso giorno, qualora l'iter burocratico dovesse giungere a buon fine, verrà inaugurato il "Mercatino dell'usato tra Privati" denominato "Ul vistè di balafüs" che avrà successivamente cadenza mensile.

Le Associazioni presenti a Olgiate Olona hanno ricevuto o riceveranno un invito ad inviare alla Pro Loco, entro il 31 ottobre p.v., un calendario delle attività programmate per il 2004, in vista della pubblicazione di un dépliant, a diffusione provinciale e regionale, nel quale verranno elencate le manifestazioni che caratterizzeranno la vita associativa del nostro paese.

*Il Presidente della Pro Loco
Dott. Giuseppe Belloni*



ANTONELLA COLOMBO; insegnante e direttrice della scuola; di formazione classica studia con David Hochoi danza moderna, frequenta i corsi di Antonio della Monica solista e docente della compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Studia danza Jazz con Steve Lachance, André de La Roche, Don Marasigan, Anne Marie Porras, Matt Mattox.

Studia altresì con Lucien Duthoit uno tra i più quotati insegnanti di tecnica classica in Europa, maitrè dell'Opera di Parigi ed Herida May, una tra le più autorevoli insegnanti ed esaminatrici della celebre scuola "Royal Academy of Dancing" e prima ballerina dell'International Ballet of London.

**Scuola
di Danza**

"Tip Tap Dance"

Insegnante e Direttrice Antonella Colombo

ANNO DIDATTICO 2003/2004

**Sono aperte le iscrizioni ai corsi del nuovo anno didattico
che inizieranno il mese di Settembre 2003**

CORSI ATTUALMENTE PREVISTI

- Danza Classica, Contemporanea, Jazz, Propedeutica alla danza.
- Danza Moderna per adulti.
- "Passo a due"
- Balli Latino Americano
- Nuovo corso di HIP-HOP



GRUPPI CONSILIARI

LEGA NORD

La giunta Comunale ha disposto, con Delibera n. 106 del 12/06 u.s., l'acquisto di n. 4 statue, di diversa fattura, con "l'intenzione di arricchire il patrimonio artistico del Comune di Olgiate Olona mediante l'acquisto di opere d'arte di artisti vari" e di "collocare dette sculture in punti nevralgici del tessuto urbano olgiatese". Totale della spesa: euro 60.200 (pari a circa 117 milioni delle vecchie lire)

Ora, senza nulla togliere alla qualità degli artisti autori delle opere (Contini, Albayati, Koper, Jupp), riteniamo che, anche a rischio di essere accusati di oscurantismo, forse il ns. Comune ha bisogno di ben altro che statue da collocare sul territorio, senza contare, fra l'altro, che prima o poi le stesse po-

trebbero essere probabilmente prese di mira da qualche vandalo imbecille! Allora come potrebbero essere spesi gli stessi soldi (euro 60.200 ripetuta juvant!!)?

Forse lo si potrebbe chiedere ad alcuni Cittadini che, qualche mese fa, si sono viste negare il prolungamento (40/50 mt. circa), verso le proprie abitazioni, di un tratto della rete fognaria in corso di installazione nella loro zona di residenza. Motivazione: mancanza di fondi (circa euro 20.000). Ora i fondi ci sarebbero, ma si spendono in altro modo!

Oppure lo si potrebbe chiedere a quei cittadini che debbono ogni giorno fare i conti con la mancanza, in alcune zone del ns. Comune, di marciapiedi o con





l'inadeguatezza (stretti e con ostacoli) degli stessi, soprattutto in alcuni incroci densamente trafficati e quindi fortemente pericolosi per i pedoni, specialmente se anziani, mamme con carrozzine o disabili.

Lo si potrebbe chiedere agli addetti della Protezione Civile che necessitano di una migliore dotazione tecnica, onde poter rendere maggiormente efficace il risultato del loro volontario e lodevole impegno e che, a volte, soprattutto nei casi fortunatamente rari di emergenza, si ritrovano ad operare con mezzi e strumenti non proprio adeguati.

Oppure lo si potrebbe chiedere ad una società sportiva che da anni si vede prospettare la possibile realizzazione di un campo di allenamento ove poter giocare, e quindi divertire ed educare alla pratica sportiva, i ragazzi della scuola calcio e delle formazioni giovanili, senza così sovraccaricare l'unico impianto esistente.

Oppure...beh crediamo che di alternative valide ce ne siano ancora in grande numero, tutte quante valide e sicuramente più utili e convenienti alle reali necessità nel ns. Comune.

Lasciamo a voi Cittadini trarre le debite conclusioni in merito: di certo va detto

che questa Amministrazione ha perso un'altra buona occasione per spendere meglio i Vostri soldi ed evitare di, come si usa dire, gettarli dalla finestra!! Meditate Olgiatesi, meditate!

Lavezzari Roberto
Capogruppo Consiliare

**GRUPPI
CONSILIARI**



"Un'organizzazione a livello mondiale al vostro servizio"

ORARIO UFFICI

dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30 / 14.30-18.30
sabato mattina: 9.00-12.00

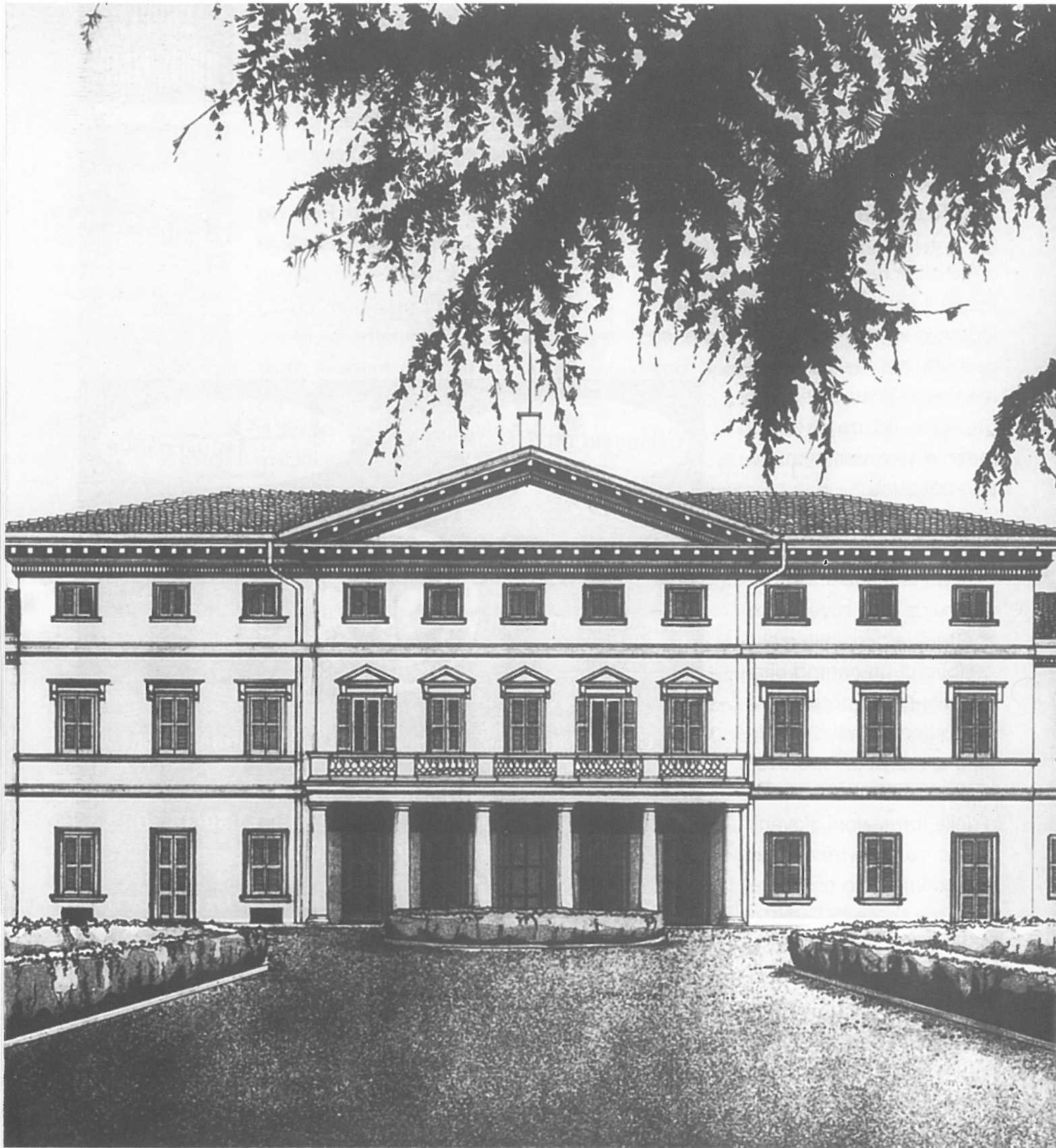
BUSTO ARSIZIO - V.le Cadorna, 1 - tel. 0331 623000 - fax 0331 621115
VARESE - Via Sempione, 14 - tel. 0332 242000 - fax 0332 238000

il nostro chiodo fisso è...



...servirvi bene

www.porfidioassicurazioni.it



*Villa Gonzaga - Olgiate Olona
Un'immagine del 1940*